

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale

n. 37/2026 del 14 settembre 2026

07 settembre 2026 - 13 settembre 2026

Diario meteorologico: temperature in calo e precipitazioni diffuse

La settimana è stata caratterizzata da precipitazioni diffuse su tutta la regione tra mercoledì 9 e venerdì 11. Nella prima parte della settimana non si sono registrati fenomeni, salvo isolata instabilità sui rilievi orientali. A partire da mercoledì 9, il transito di un sistema frontale ha interessato l'intero territorio a più riprese, per poi esaurirsi nella giornata di venerdì 11. Le cumulate pluviometriche giornaliere più significative si sono concentrate sul crinale appenninico, con picchi di 114 mm a Casalporino (PR) mercoledì 9 e di 62,3 mm a Casoni Santa Maria di Taro (PR) giovedì 10. Sabato 12 si è osservata residua e isolata instabilità, mentre domenica 13 è trascorsa in assenza di precipitazioni. Le precipitazioni della settimana risultano superiori alla media climatica (2001-2020) su gran parte della regione, ad eccezione del bolognese, del ferrarese e di limitate porzioni della pianura modenese e reggiana.

Le perturbazioni hanno causato un drastico abbassamento delle temperature da metà settimana, portandole su valori prossimi alla norma di riferimento (2001-2020). Le temperature massime settimanali presentano comunque anomalie positive fino a +3 °C sui rilievi centro-orientali, leggermente superiori o nella norma in pianura e nei rilievi occidentali. Più marcate le anomalie delle temperature minime, positive ovunque e superiori a +3 °C su ampie porzioni della regione.

Disponibilità idriche: <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/siccita>

Le precipitazioni cumulate da inizio anno mostrano anomalie negative fino al -30% su gran parte della pianura e collina, ad eccezione del ferrarese e del crinale appenninico dove si arriva al +20%. L'anomalia del bilancio idroclimatico cumulato dal 1° gennaio presenta valori negativi fino a -200 mm su tutta la pianura, con i deficit più marcati localizzati nella pianura centrale e sulla collina romagnola. Risultano invece molto contenute le anomalie positive registrate nel Mezzano e sui rilievi.

Le portate del fiume Po sono aumentate nel corso della settimana, rimanendo comunque al di sotto della media in tutte le sezioni.

Contenuto idrico del suolo: <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/meteo/dati-e-osservazioni/mappe-settimanali>

Il deficit idrico si attenua leggermente sul crinale e nel settore orientale, soprattutto negli strati più superficiali di suolo, mentre aumenta nelle pianure occidentali. Il percentile di acqua disponibile nel primo metro di suolo a fine settimana si attesta su valori nella norma climatica (2001-2020) su gran parte del territorio, ad eccezione della pianura modenese, ravennate e forlivese e dell'Appennino occidentale, dove è superiore alla norma. I deficit traspirativi cumulati a lungo termine (90 e 180 giorni) rimangono ampiamente sopra la norma su buona parte del territorio, ad eccezione del Ferrarese.

